

EPOJOINT CERAMICA

SIGILLANTE EPOSSIDICO TRICOMPONENTE CHIMICO-RESISTENTE
PER LA SIGILLATURA DI FUGHE E GIUNTI TRA
PIASTRELLE E RIVESTIMENTI CERAMICI



DRACO

LINEA

PAVIMENTI

SIGILLANTI EPOSSIDICI
CHIMICO-RESISTENTI
PER FUGHE



EPOJOINT CERAMICA è un prodotto tricomponente a base di resine epossidiche per la sigillatura delle fughe tra piastrelle in grès, ceramica, klinker, ecc. di facile rimozione con acqua.

EPOJOINT CERAMICA per la sua specifica formulazione antiacida è particolarmente indicato per la stuccatura di pavimenti di industrie alimentari.

VANTAGGI

La particolare formulazione chimica di **EPOJOINT CERAMICA** lo rende un prodotto altamente professionale dalle seguenti caratteristiche:

- ✓ **OTTIMA RESISTENZA MECCANICA, ALL'ABRASIONE E AL TRAFFICO:** **EPOJOINT CERAMICA** è caratterizzato da un durezza elevata che conferisce una maggiore capacità di trasferimento dei carichi e una migliore protezione degli spigoli tra il giunto e il rivestimento dal traffico anche dei carrelli.
- ✓ **NON FESSURA:** la specifica formulazione di **EPOJOINT CERAMICA** garantisce l'assenza di ritiro allo stato fresco e indurito e nessuna fessurazione.
- ✓ **OTTIMA ADERENZA AL RIVESTIMENTO CERAMICO:** **EPOJOINT CERAMICA** presenta un'adesione elevata alle piastrelle e ai rivestimenti ceramici in genere, caratteristica che consente di ottenere una sigillatura della fuga impermeabile e duratura.
- ✓ **BUONA RESISTENZA AGLI AGENTI CHIMICI E AI LAVAGGI:** **EPOJOINT CERAMICA** è impermeabile, resistente all'aggressione chimica di oli lubrificanti, detergenti industriali e sostanze aggressive comuni.
- ✓ **FACILITÀ DI APPLICAZIONE E PULIZIA:** la consistenza di "pasta morbida" della resina rendono **EPOJOINT CERAMICA** un prodotto facilmente applicabile con cui eseguire sigillature precise e veloci. Si pulisce rapidamente con acqua.

CAMPI D'IMPIEGO

EPOJOINT CERAMICA è un sigillante semirigido particolarmente indicato per la "fugatura" di piastrelle e clinker sia a pavimento che a parete negli edifici industriali, commerciali e di civile abitazione. Applicazioni tipiche:

- industrie alimentari come caseifici, centrali del latte, macelli, salumifici ecc.;
- piscine e vasche di raccolta di acque industriali, pavimenti ceramici antiacidi;
- elementi prefabbricati in calcestruzzo, ecc.



© Copyright 2012 - Tutti i diritti sono riservati - Le indicazioni contenute nella presente scheda rispondono in modo reale e veritiero alle nostre migliori ed attuali conoscenze - In funzione dell'accuratezza delle diverse fasi di posa in opera sulle quali non abbiamo alcuna responsabilità, possono verificarsi delle variazioni. La nostra garanzia si limita pertanto alla qualità e costanza del prodotto fornito di cui alle indicazioni stesse. La presente edizione annulla e sostituisce le precedenti.

MODALITA' D'USO

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Pulire accuratamente le pareti delle fughe tra le piastrelle ed attendere, prima dell'applicazione di EPOJOINT CERAMICA, che la malta di posa delle piastrelle sia sufficientemente indurita.

MISCELAZIONE DEL PRODOTTO

EPOJOINT CERAMICA è composto da tre componenti. Versare tutto il componente B nel recipiente del componente A e miscelare accuratamente con trapano munito di apposito dispersore per 3-4 minuti fino ad ottenere una perfetta omogeneizzazione dei componenti. Aggiungere progressivamente il componente C continuando la miscelazione per altri 3-4 minuti.

APPLICAZIONE DEL SIGILLANTE

Applicare **EPOJOINT CERAMICA** a spatola e pulire le piastrelle dal prodotto in eccesso, dopo la sigillatura delle fughe, con acqua e spugna dura o con disco abrasivo. Le particolari caratteristiche di **EPOJOINT CERAMICA** permettono la pulizia del prodotto in eccesso entro 1 ora dopo l'applicazione. Ad indurimento avvenuto, **EPOJOINT CERAMICA** non è più asportabile con acqua.

Il prodotto, oltre che come sigillante può essere utilizzato anche come adesivo. Per questa applicazione, dopo la miscelazione lo si stende con una spatola dentata e si uniscono i materiali da incollare sotto una leggera pressione. Si sconsiglia l'applicazione del prodotto a temperatura inferiore a 10°C. Non aggiungere acqua o solventi durante la preparazione o l'applicazione del prodotto.

PRECAUZIONI

- Conservare il materiale a temperatura ambiente circa 24 ore prima della posa.
- Usare guanti e occhiali protettivi durante la miscelazione del prodotto, la posa in opera e la pulizia degli attrezzi.
- Per maggiori informazioni consultare la relativa scheda di sicurezza.
- Utilizzare DILUENTE ECO per la pulizia degli attrezzi.



ACCORGIMENTI IN PRESENZA DI CLIMI CALDI

- ▶ In estate è opportuno miscelare piccoli quantitativi in recipienti con la più ampia superficie esposta ed operare velocemente.



ACCORGIMENTI IN PRESENZA DI CLIMI FREDDI

- ▶ Al contrario, in inverno, l'indurimento della resina è ritardato e perciò si può operare miscelando con superfici esposte minori per sfruttare l'effetto massa.

CONFEZIONI E CONSERVAZIONE

EPOJOINT CERAMICA è disponibile in fustini da:

- 1 kg + 1 kg + 5 kg = (A+B+C) **7 kg**
- 2 kg + 2 kg + 10 kg = (A+B+C) **14 kg**

Nell'imballo originale e correttamente conservato al coperto in luogo asciutto il prodotto mantiene le sue caratteristiche per un anno.



CARATTERISTICHE PRODOTTO

ASPETTO	Comp.A: liquido - Comp. B: Pasta colorata - Comp.C: Polvere
COLORI DISPONIBILI	Avorio Chiaro (Simil RAL 1013) - Grigio (simil RAL 7035) Altri su richiesta
DENSITÀ (+20°C) - UNI EN ISO 2811	Comp. A: ca. 1,12 kg/l Comp. B: ca. 1,53 kg/l
VISCOSITÀ - UNI EN ISO 3219	Comp. A: 500-900 mPa.s girante RV3 a 50 giri Comp. B: 24-31 Pa.sec tixotropico girante T bar C a 30 giri
CONSERVAZIONE	24 mesi
VOCE DOGANALE	38239098

SPECIFICHE APPLICATIVE +23°C e 50%U.R.

ASPETTO DELL'IMPASTO	Pasta morbida semifluida
PESO SPECIFICO - UNI EN ISO 2811	Comp A+B+C: 1,82 kg/l
CONSISTENZA TAVOLA A SCOSSE - EN 1015-3	145 mm
TEMPERATURA DI APPLICAZIONE	da +10°C a +35°C
TEMPERATURA DI ESERCIZIO	da -20°C a +100°C
LAVORABILITÀ	45 ÷ 60 minuti
PULIBILITÀ	45 ÷ 60 minuti
PEDONABILITÀ	24 ore ca.
INDURIMENTO COMPLETO - MESSA IN ESERCIZIO	7 giorni
CONSUMO	In funzione delle dimensioni del rivestimento e della larghezza della fuga - vedi Tabella 1 consumi indicativi

CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI

MASSA VOLUMICA	UNI EN 12190	1,81 kg/l
RESISTENZA COMPRESSIONE	UNI EN 12808-3	60 MPa
RESISTENZA A FLESSOTRAZIONE	UNI EN 12808-3	32 MPa
RITIRO LINEARE	UNI EN 12808-4	< 0,5 mm/m
ASSORBIMENTO D'ACQUA	UNI EN 12808-5	0,02 grammi

VOCE DI CAPITOLATO



Per le operazioni di sigillatura di fughe e giunti di piastrelle ceramiche, dovrà essere impiegato EPOJOINT CERAMICA sigillante tricomponente epossidico, chimico-resistente. Il prodotto dovrà essere impiegato secondo le raccomandazioni del produttore DRACO Italiana S.p.A. che presterà, a richiesta, assistenza tecnica con qualificato personale.

TAB.1 - CONSUMI INDICATIVI 20°C - 65%U.R.

TIPO	FORMATO (cm)	SPESSORE (mm)	FUGA (mm)	CONSUMO (kg/m ²)
Klinker	12 x 24	10	3	ca. 0,68
			5	ca. 1,13
		18	3	ca. 1,22
			5	ca. 2,04
		30 x 30	5	ca. 0,91
			10	ca. 1,81
Piastrelle	10 x 10	10	3	ca. 1,09
			5	ca. 1,81
	10 x 20	10	3	ca. 0,81
			5	ca. 1,36
	20 x 20	14	3	ca. 0,76
			5	ca. 1,27
	15 x 30	12	10	ca. 2,17
	30 x 30	9	5	ca. 0,54
	30 x 60	10	5	ca. 0,45

Note legali - Versione SLCMP del 01.03.2017

Draco Italiana s.p.a. per i valori e dati tecnici contenuti nella presente Scheda adotta i parametri nella stessa riportati con le relative norme di riferimento.

Il Cliente è tenuto a verificare che la presente scheda e i valori riportati siano validi per la partita di prodotto di suo interesse e non siano superati in quanto sostituiti da edizioni successive. Nel dubbio potrà essere verificata la corrispondenza della Scheda con quella vigente al momento del perfezionamento del contratto di compravendita presente nel sito www.draco-edilizia.it, e/o previamente contattato l'Ufficio Tecnico.

Eventuali consigli relativi all'utilizzo dei Prodotti, forniti da Nostro personale verbalmente o per iscritto, su richiesta del Cliente non costituiscono obbligazione accessoria del contratto di compravendita, né in alcun modo possono rappresentare una nostra prestazione contrattuale. Essi sono basati sulla nostra esperienza e limitati allo stato attuale delle conoscenze pratiche e /o scientifiche; non sono pertanto impegnativi né vincolanti per il cliente o l'applicatore. Il Cliente in particolare è tenuto a provare i Nostri prodotti per verificare l'idoneità in relazione alla tipologia di applicazione ed impiego previsto e rimane esclusivo responsabile delle scelte operate.

© Copyright 2017 - Tutti i diritti sono riservati - Le indicazioni contenute nella presente scheda tecnica rispondono in modo reale e veritiero alle nostre migliori ed attuali conoscenze - In funzione dell'accuratezza delle diverse fasi di posa in opera sulle quali non abbiamo alcuna responsabilità, possono verificarsi delle variazioni. La nostra garanzia si limita pertanto alla qualità e costanza del prodotto fornito di cui alle indicazioni stesse. La presente edizione annulla e sostituisce le precedenti.

RESISTENZE CHIMICHE EPOJOINT CERAMICA

Sostanza	Contatto accidentale (30 minuti)	Contatto occasionale (24 ore)	Contatto continuativo (7 giorni)
Latte	+	+	+
Vino	+	+	+
Etanolo	+	+	-
Permanganato di potassio 1%	+	+	+
Permanganato di potassio 10%	+	+	-
Acido tannico 50%	+	+	+
Acido tartarico 50%	+	+	+
Acido fosforico 80%	+	+	-
Acido solforico 20%	+	+	+
Acido ossalico 10%	+	+	+
Acido lattico 5%	+	+	+
Acido acetico 5%	+	+	+
Idrossido di sodio 50%	+	+	+
Idrossido di sodio soluzione satura	+	+	+
Acido benzoico	+	+	+
Acqua distillata	+	+	+
Acqua minerale	+	+	+
Acqua salata	+	+	+
Succo di frutta	+	+	-
Metanolo	+	-	-
MEK	+	-	-
Cloroformio	-	-	-
Toluene	+	-	-
Xilene	+	-	-

Legenda: + Raccomandato | - Non Raccomandato | * Il materiale risulterà macchiato dall'esposizione

La resistenza chimica dipende dal tempo d'esposizione alla sostanza:

- Tavolo da laboratorio: contatto limitatissimo a seguito di pulizia immediata della superficie.
- Esposizione intermittente: contatto limitato nel tempo a seguito di frequenti pulizie nell'arco della giornata come accade ad es. nelle cucine di ristorazione.
- Esposizione costante: contatto prolungato a causa di una limitata frequenza di pulizia, come accade ad es. negli impianti industriali di produzione cibo. La resistenza chimica è determinata in accordo alla norma ASTM C267-1982.

NB: per esposizioni intermittenti a temperatura superiore a +32°C, considerare la resistenza all'esposizione costante.